

Foligno Il direttore generale Svedo Piccioni torna sull'inchiesta del depuratore Idrogest "Fiducia nell'operato dei tecnici dell'Arpa"

PERUGIA - "Ho fiducia nell'operato dei tecnici di Arpa". A parlare è Svedo Piccioni il direttore dell'agenzia regionale, coinvolta nell'inchiesta del depuratore di Casone e quello di Bettona. In relazione alla conclusione delle indagini sul pre-trattamento dei rifiuti effettuato dalla società Idrogest, che vede da ieri il rinvio a giudizio di 10 persone, tra cui 4 dirigenti di Arpa, il direttore dell'agenzia Svedo Piccioni è diretto: "La posizione che ha sempre contraddistinto Arpa in queste circostanze è di rispetto verso l'operato dei

giudici. Intendo comunque ribadire la totale fiducia nei confronti dei tecnici che si trovano ad essere indagati e riaffermare la correttezza del nostro operato. Sono anche convinto che l'approfondimento e la valutazione dei fatti, potrà costituire un'occasione di crescita della collaborazione e della stima, pur nel rispetto delle diverse competenze, tra Arpa e magistratura". Traffico e scarico illecito di rifiuti, danneggiamento delle acque, assenza di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, abuso d'ufficio e favoreggiamento.

Queste le accuse contestate. A distanza di quattro anni dal sequestro da parte della procura dell'impianto, il pubblico ministero Manuela Comodi lo scorso gennaio inviava l'avviso di conclusione delle indagini per undici persone, scese a dieci per la morte di uno degli indagati. Processo fissato per il 17 gennaio 2011 per Fulvio ed Erminio Cornacchini, Filippo Micheli, Antonio Bazzoffia, Michele Campanale, Paolo Innocenzi, Alberto Micheli, Eugenio Peirone, Giuliano Marini e Sergio Segoni.

In Umbria il 63% delle coppie si sposa in chiesa Nozze religiose da record

PERUGIA - Con quasi il 63% delle coppie umbre che sceglie il rito religioso per il giorno del proprio matrimonio, l'Umbria si posiziona tra i primi posti per questa tipologia di rito, complici forse le bellissime chiese e la tradizione storico-religiosa. Il dato è rilevante se confrontato con le altre regioni: infatti l'Umbria è preceduta solo da regioni del sud come Sicilia e Calabria. A questo si aggiunge il dato relativo al numero di matrimoni annuali: sono circa 3700 le coppie che si sposano in questa bellissima regione. I dati confermano che i mesi preferiti

per il Sì sono giugno, luglio e settembre, durante i quali si celebrano il 47,86% dei matrimoni totali. La scelta di questi mesi è condizionata dalla bella stagione, dalle scarsissime possibilità di pioggia e l'aspetto indubbiamente più interessante è la molteplicità di luoghi storici e caratteristici. L'Umbria si presta bene a un matrimonio da sogno, sia nelle città come Perugia, Terni o Assisi dove vengono proposte location storiche come ville o castelli, sia in location fresche come agriturismi e grandi tenute.

Inchiesta sul depuratore. Marcantonini e Bazzoffia respingono le accuse e querelano Dottorini

"Non siamo responsabili del disastro ambientale" Sindaco e vice di Bettona si difendono: "Abbiamo agito bene"

PERUGIA - Vittime di una gogna mediatica. L'amministrazione comunale di Bettona si difende. Dopo aver ricevuto l'avviso di conclusione delle indagini per l'inchiesta sul depuratore respinge tutti i reati contestati e ribadisce la propria buona condotta. "Siamo stati processati prima del processo..."

Va all'attacco il vicesindaco di Bettona, Valerio Bazzoffia al fianco del primo cittadino Lamberto Marcantonini. E dà la sua versione dei fatti sulla vicenda del depuratore. Molto diversa da quella del procuratore Manuela Comodi che lo scorso fine settimana ha inviato 26 notifiche all'amministrazione, ai soci dirigenti Codep e ai responsabili di zona dell'Arpa.

"Siamo consapevoli di aver agito bene - dicono gli amministratori di centrodestra - e siamo altrettanto fiduciosi nella magistratura e nel suo operato". Bazzoffia si affrettava a precisare che "l'esecutivo non è indagato per disastro ambientale, né per associazione a delinquere. Secondo il pubblico ministero, alcuni nostri atti sarebbero stati predisposti in maniera da favorire qualcuno". Il reato contestato è di fatto l'abuso d'ufficio, per il quale il sostituto procuratore Manuela Comodi scrive, "intenzionalmente procuravano a Codep un ingiusto vantaggio, consentendo la prosecuzione delle attività illecite". Il sindaco respinge le accuse e motiva: "Si tratta di atti amministrativi emanati in forma restrittiva e tesi alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. Peraltro, impuniti dagli stessi allevatori e che, di recente, il Tar ha giudicato legittimi".



All'attacco Il sindaco Marcantonini e il vice Bazzoffia

Dottorini (Idv)

"Le minacce non ci spaventano"

PERUGIA - "Le minacce del sindaco Lamberto Marcantonini e del vice-sindaco Valerio Bazzoffia non ci spaventano e non ci impediranno di continuare a difendere gli interessi che per noi sono prioritari: da oggi inoltre trasferiremo tutte le informazioni di cui verremo in possesso alla Procura della Repubblica". Con queste parole Oliviero Dottorini, capogruppo regionale dell'Italia dei Valori, risponde alla minaccia di querela degli esponenti del Comune di Bettona nei suoi confronti, per aver invitato la giunta regionale a non progettare il futuro della zootecnica umbra con chi è implicato in una indagine riguardante reati della massima gravità. "Su questa vicenda - aggiunge Dottorini - ci sono troppe cose che non tornano. Noi continuiamo a chiedere chiarezza e ribadiamo che non è edificante per un'amministrazione comunale essere coinvolta in uno scandalo di questa portata, per giunta con accuse gravissime. Riteniamo quanto meno inopportuno che la giunta regionale, per affrontare le strategie di rilancio della zootecnica, prosegua l'interlocuzione con gli amministratori indagati".

Breve dichiarazione spontanea di Amanda Knox ai giudici sulla vicenda delle accuse alla polizia

"Volevo difendermi non calunniare gli agenti"

PERUGIA - "Non volevo calunniare, ma solo difendermi. Mi dispiace che la questione sia arrivata a questo punto". Amanda Marie Knox ha pronunciato queste parole davanti alla Corte d'appello (presidente Matteini Chiari, relatore Magrini Alunno) che entro cinque giorni deciderà sulla richiesta della sua difesa di ricusare il gup Claudia Matteini nel processo in cui la studentessa è accusata di calunnia nei confronti di alcuni agenti della polizia. Davanti ai giudici Amanda è arrivata con una camicetta bianca e un paio di pantaloni color avana. La Matteini è stata il giudice per le indagini preliminari che si è occupata della fase iniziale

dell'inchiesta sull'omicidio di Meredith Kercher e che firmò le ordinanze di custodia cautelare per i due ex fidanzati. Delitto per il quale sono stati condannati in primo grado la Knox e il suo ex fidanzato Raffaele Sollecito (a 26 e 25 anni di reclusione, anche se entrambi si sono sempre proclamati innocenti). A 16 anni è stato condannato, con l'abbreviato, Rudy Hermann Guede. I difensori della Knox, gli avvocati Luciano Ghirga, Carlo Dalla Vedova e Maria Del Grosso, avevano chiesto al giudice di astenersi. Poiché la loro istanza non è stata accolta i legali hanno formalizzato la richiesta di ricusazione alla Corte d'appello.



Corteo d'appello Amanda dai giudici (Foto Belfiore)

Per Bazzoffia, la giunta è stata vittima di una "gogna" mediatica che ha distorto la realtà dei fatti: punta il dito contro le parole "cricca", cupola, banda e sodalizio criminoso "a noi indirizzate, dice, senza alcun fondamento e senza alcun rispetto per l'istituzione che rappresentiamo". E prosegue: "I veri responsabili vanno ricercati altrove - ha aggiunto - sia nel passato, come da noi denunciato allo stesso pm nel febbraio 2008, sia tra gli organi di controllo preposti. Il controllo sulla corretta gestione dei reflui in fertirrigazione non spetta certo al Comune". E sugli atti restrittivi, ripetono ancora: "Abbiamo posto dei provvedimenti che hanno portato negli anni 2008-2009 a un transito nel territorio di 22.000 capi di suini contro gli 80.000 del passato". Sul livello della laguna poi nuove assicurazioni. "Il livello è in diminuzione per effetto dell'evaporazione. Le centraline dell'Arpa, dice Bazzoffia, non hanno evidenziato alcuno sversamento". Ma ce n'è anche per il consigliere regionale dell'Idv, Oliviero Dottorini, che ha invitato la giunta regionale a non trattare con un'amministrazione indagata. "Sfido Dottorini a partecipare a una assemblea pubblica perché possa comprendere come si sono veramente svolti i fatti - tuona Marcantonini davanti al consigliere regionale Andrea Lignani Marchesani del Pdl - Sia responsabile dei suoi atti". Nel pomeriggio la giunta bettonese ha sporto querela contro Dottorini.

PK publikompass spa

Publikompass, società leader in Italia nella gestione e raccolta degli spazi pubblicitari, con un fatturato di circa 300 milioni di euro, presente con oltre 50 strutture tra filiali e punti vendita distribuite su tutto il territorio nazionale, e circa 800 collaboratori tra dipendenti ed agenti. Ricerca per il potenziamento della rete vendita dedicata al

CORRIERE DELL'UMBRIA

1 AGENTE SENIOR (rif: SPG) e **1 AGENTE JUNIOR** (rif: JPG)
PER LA ZONA DI: **PERUGIA**

Publikompass offre interessanti anticipi provvigionali, incentivi legati al raggiungimento di obiettivi, sede di lavoro operativa, personale di filiale di supporto, affiancamento, formazione e ambiente dinamico in cui viene valorizzata la crescita.

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (D.lgs: 196/2003) ed è rivolta ad entambi i sessi (L: 909/77)

Inviare dettagliato curriculum a: pkperugia@publikompass.it o al n. fax 075/5288741 esprimendo il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.LGS. 196/2003

Residence

BONEGGIO Srl
Info tel. 075.5996809 - 075.393950

Vende appartamenti dotati del massimo confort, finiture di pregio, piscina condominiale, garage e parcheggi privati. Edificio del 1600 completamente ristrutturato.

Panoramico su Perugia, Assisi, Corciano e colline marsigliesi, facilmente raggiungibile sia dal centro di Perugia sia dall'ospedale Santa Maria della Misericordia.

Impresa realizzatrice